



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

Sottosezione di Ponte San Pietro



Fondata nel 1945








SKIALP: MONT FLASSIN m. 2757

SABATO 16 GENNAIO 2021

I° giorno: da Bonne si imbecca la strada che costeggia la diga di Beauregard Sx orografica. Dopo circa un Km si stacca sulla Dx una strada con indicazione "Testa del Rutor"; si risale fino a raggiungere gli alpeggi di Arp Vielle. Si prosegue ancora lungo il vallone fino al Pian du Brè (m. 2400) riconoscibile dalla presenza di una vecchia caserma. Dal Pian du Brè si cambia decisamente direzione verso "N" e si risalgono i pendii piegando leggermente a Dx fino al colletto posto pochi metri sopra il rifugio degli Angeli dove si pernotta.

II° giorno: dal rifugio, con un traverso in direzione NW, si mette piede sul ghiacciaio del Morion dal quale si hanno due possibilità. In presenza di neve abbondante si risale il pendio che scende direttamente dalla vetta affrontando gli ultimi 150 metri su pendenze attorno ai 40°/50° oppure si prosegue a mezzacosta fino al Colle del Rutor dal quale in breve, puntando in direzione SW, si giunge in vetta.

INFORMAZIONI TECNICHE a cura dei coordinatori: P. PALAZZI – A. FERRETTI

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APPOGGIO	Valle d'Aosta Flassin m. 1370 Mont Flassin m. 2757
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 1387 MS ↑ Salita ore 4,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA SCI ALPINISMO SCI ALPINISMO-ARTVA-PALA-SONDA-RAMPANTI- RAMPONI-PICOZZA
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	APPUNTAMENTO A PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. ORE 5,30 ORE: 20,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	<u>Visualizza mappa</u>: CTRL+click su "visualizza mappa" <u>visualizza cartina</u> :CTRL+click su "visualizza cartina"	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 12/1/2021 CHIUSURA ISCRIZIONI 15/1/2021 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE SAN PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE.</p> <p>Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento.</p> <p>Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme